

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 2236
Denominazione: VELAFONDO GRIPERM

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: vernice impermeabilizzante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: I.I.V.E.L.A. S.R.L.
Indirizzo: VIA DELLA GRAFICA 55
Località e Stato: 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Italia
tel. 051799171
fax 051796650
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: COMMERCIALE@IIVELA.IT
Resp. dell'immissione sul mercato: I.I.V.E.L.A. S.R.L.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 051799171

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

I.I.V.E.L.A. S.R.L.		Revisione n.4 Data revisione 30/07/2015 Stampata il 03/09/2015 Pagina n. 2 / 16		IT
VELAFONDO GRIPERM				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.				
H226 H361d H304 H319 H315 H336 H412		Liquido e vapori infiammabili. Sospettato di nuocere al feto. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
Consigli di prudenza:				
P201 P210 P233 P280 P301+P310 P304+P340		Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.		
Contiene:		TOLUENE ACETONE N-BUTILE ACETATO NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
2.3. Altri pericoli.				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.				
3.1. Sostanze.				
Informazione non pertinente.				
3.2. Miscele.				
Contiene:				
Identificazione.		Conc. %.		Classificazione 1272/2008 (CLP).
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)				
CAS. 1330-20-7		7 - 8		Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C
CE. 215-535-7				
INDEX. 601-022-00-9				
Nr. Reg. 01-2119488216-32				
TOLUENE				
CAS. 108-88-3		7 - 8		Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE. 203-625-9				
INDEX. 601-021-00-3				
Nr. Reg. 01-2119471310-51				
ACETONE				
CAS. 67-64-1		7 - 8		Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 200-662-2				
INDEX. 606-001-00-8				
Nr. Reg. 01-2119471330-49				
N-BUTILE ACETATO				
CAS. 123-86-4		3,5 - 4		Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 204-658-1				
INDEX. 607-025-00-1				
Nr. Reg. 01-2119485493-29				
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA				
CAS. 64742-95-6		3,5 - 4		Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota P
CE. 265-199-0				
INDEX. 649-356-00-4				
Nr. Reg. 01-21194555851-35				

EPY 9.1.5 - SDS 1003

I.I.V.E.L.A. S.R.L.

VELAFONDO GRIPERM

Revisione n.4
Data revisione 30/07/2015
Stampata il 03/09/2015
Pagina n. 3 / 16

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

ALCOL ISOBUTILICO

CAS. 78-83-1 2 - 2,5 Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE. 201-148-0
INDEX. 603-108-00-1
Nr. Reg. 01-2119475103-46

ACETATO DI ETILE

CAS. 141-78-6 2 - 2,5 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 205-500-4
INDEX. 607-022-00-5
Nr. Reg. 01-2119475103-46

2-PROPANOLO

CAS. 67-63-0 1,5 - 2 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE. 200-661-7
INDEX. 603-117-00-0
Nr. Reg. 01-2119457558-25

METANOLO

CAS. 67-56-1 1 - 1,5 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE. 200-659-6
INDEX. 603-001-00-X
Nr. Reg. 01-2119433307-44

EPTANO

CAS. 142-82-5 0,6 - 0,7 Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336,
Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C
CE. 205-563-8
INDEX. 601-008-00-2
Nr. Reg. 01-2119475515-33

METILETILCHETONE

CAS. 78-93-3 0,4 - 0,45 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 201-159-0
INDEX. 606-002-00-3
Nr. Reg. 01-2119457290-43

METILISOBUTILCHETONE

CAS. 108-10-1 0,3 - 0,35 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066
CE. 203-550-1
INDEX. 606-004-00-4
Nr. Reg. 01-2119473980-30

ESANO

CAS. 64742-49-0 0,25 - 0,3 Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336,
Aquatic Chronic 2 H411, Nota C
CE. 265-151-9
INDEX. 601-007-00-7
Nr. Reg. 01-2119474209-33

2-BUTOSSIETANOLO

CAS. 111-76-2 0,1 - 0,15 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE. 203-905-0
INDEX. 603-014-00-0
Nr. Reg. 01-2119475108-36

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
CYP	Κύπρος	Κ.Δ.Π. 268/2001; Κ.Δ.Π. 55/2004; Κ.Δ.Π. 295/2007; Κ.Δ.Π. 70/2012
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 15. 6. 2007
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	221	50	442	100	PELLE.
TLV	CYP	221	50	442	100	PELLE.
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.
WEL	GRB	220	50	441	100	
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI	HRV	221	50	442	100	PELLE.
OEL	IRL	221	50	442	100	PELLE.
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.
MV	SVN	221	50			PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

ACETONE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	1210	500	2420	1000	
VEL	CHE	1200	500	2400	1000	
MAK	CHE	1200	500	2400	1000	
TLV	CYP	1210	500			PELLE.
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
WEL	GRB	1210	500	3620	1500	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI	HRV	1210	500			
OEL	IRL	1210	500			
TLV	ITA	1210	500			
MV	SVN	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750	

VELAFONDO GRIPERM

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	723	150	964	200
VEL	CHE	480	100	960	200
MAK	CHE	480	100	960	200
VLEP	FRA	710	150	940	200
WEL	GRB	724	150	966	200
TLV	GRC	710	150	950	200
GVI	HRV	724	150	966	200
OEL	IRL	710	150	950	200
TLV-ACGIH		713	150	950	200

ALCOL ISOBUTILICO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	154	50		
VLEP	FRA	150	50		
WEL	GRB	154	50	231	75
TLV	GRC	300	100	300	100
GVI	HRV	154	50	231	75
OEL	IRL	150	50	225	75
TLV-ACGIH		152	50		

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	1461	400		
VEL	CHE	1400	400	2800	800
MAK	CHE	1400	400	2800	800
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GRB		200		400
TLV	GRC	1400	400		
GVI	HRV		200		400
OEL	IRL		200		400
TLV-ACGIH		1441	400		

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	500	200	1000	400
VLEP	FRA			980	400
WEL	GRB	999	400	1250	500
TLV	GRC	980	400	1225	500
GVI	HRV	999	400	1250	500
OEL	IRL		200		400
MV	SVN	500	200		
TLV-ACGIH		492	200	983	400

PELLE.

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****METANOLO****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	266	200	333	250	PELLE.
TLV	CYP	260	200			PELLE.
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE.
WEL	GRB	266	200	333	250	PELLE.
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI	HRV	260	200			PELLE.
OEL	IRL	260	200			PELLE.
TLV	ITA	260	200			PELLE.
OEL	EU	260	200			PELLE.
TLV-ACGIH		262	200	328	250	

EPTANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	1664	400	2085	500	
TLV	CYP	2085	500			
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
WEL	GRB	2085	500			
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
GVI	HRV	2085	500			
OEL	IRL	2085	500			
TLV	ITA	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

METILETILCHETONE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	600	200	900	300	
VEL	CHE	590	200	590	200	PELLE.
MAK	CHE	590	200	590	200	PELLE.
TLV	CYP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE.
WEL	GRB	600	200	899	300	PELLE.
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI	HRV	600	200	900	300	PELLE.
OEL	IRL	600	200	900	300	PELLE.
TLV	ITA	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

METILISOBUTILCHETONE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	83	20	208	50	
TLV	CYP	83	20	208	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GRB	208	50	416	100	PELLE.
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI	HRV	83	20	208	50	
OEL	IRL	83	20	208	50	PELLE.
TLV	ITA	83	20	208	50	
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****ESANO****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		1762	500	3525	1000

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	98	20	246	50	PELLE.
VEL	CHE	49	10	98	20	PELLE.
MAK	CHE	49	10	98	20	PELLE.
TLV	CYP	98	20	246	50	PELLE.
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE.
WEL	GRB	123	25	246	50	PELLE.
TLV	GRC	120	25			
GVI	HRV	98	20	246	50	PELLE.
OEL	IRL	98	20	246	50	PELLE.
TLV	ITA	98	20	246	50	PELLE.
MV	SVN	98	20			PELLE.
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE.
TLV-ACGIH		97	20			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	nero
Odore	caratteristico

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**

Soglia olfattiva.		Non disponibile.	
pH.		Non disponibile.	
Punto di fusione o di congelamento.		Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale.	>	35 °C.	
Intervallo di ebollizione.		Non disponibile.	
Punto di infiammabilità.	>	23 °C.	
Tasso di evaporazione		Non disponibile.	
Infiammabilità di solidi e gas		Non disponibile.	
Limite inferiore infiammabilità.		Non disponibile.	
Limite superiore infiammabilità.		Non disponibile.	
Limite inferiore esplosività.		Non disponibile.	
Limite superiore esplosività.		Non disponibile.	
Tensione di vapore.		Non disponibile.	
Densità Vapori		Non disponibile.	
Densità relativa.		0,98 - 1,16	Kg/l
Solubilità		Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		Non disponibile.	
Temperatura di autoaccensione.		Non disponibile.	
Temperatura di decomposizione.		Non disponibile.	
Viscosità		Non disponibile.	
Proprietà esplosive		Non disponibile.	
Proprietà ossidanti		Non disponibile.	

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	40,83 %	-	414,57	g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	30,23 %	-	306,90	g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.

METILISOBUTILCHETONE: reagisce violentemente con i metalli leggeri, tipo l'alluminio; attacca diversi tipi di plastica.

ACETATO DI ETILE: si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

METILETILCHETONE: per contatto aria, luce o agenti ossidanti può dare origine a perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, trichlorometano, alcali. Forma miscele esplosive con aria.

METILISOBUTILCHETONE: può reagire violentemente con agenti ossidanti. In presenza di aria forma perossidi. Forma miscele esplosive con aria a caldo.

ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolforico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

N-BUTILE ACETATO: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.
METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.
METILISOBUTILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.
ACETATO DI ETILE: evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.
N-BUTILE ACETATO: evitare l'esposizione all'umidità, a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.
METILETILCHETONE: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame e cloroformio.
METILISOBUTILCHETONE: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.
ACETATO DI ETILE: acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico.
N-BUTILE ACETATO: acqua, nitrati, sostanze fortemente ossidanti, acidi ed alcali e potassio t-butoossido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSETANOLO: idrogeno.
ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti teratogeni che prevedono effetti tossici sullo sviluppo del feto. L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.
Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.
METANOLO: La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).
N-BUTILE ACETATO: nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale).	3523 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	4350 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	26 mg/l/4h Rat

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Orale).	2460 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	2460 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	19,2 mg/l/4h Rat

2-BUTOSSETANOLO

LD50 (Orale).	615 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	405 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	2,2 mg/l/4h Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Orale).	4710 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	12800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione).	72,6 mg/l/4h Rat

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****METILETILCHETONE**

LD50 (Orale).	2737 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	6480 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	23,5 mg/l/8h Rat

METILISOBUTILCHETONE

LD50 (Orale).	2080 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	> 16000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	> 8,2 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale).	> 6400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	> 5000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	21,1 mg/l/4h Rat

TOLUENE

LD50 (Orale).	28,1 mg/l 4h rat
LD50 (Cutanea).	12124 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione).	28,1 mg/l 4 h rat

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.**EPTANO**

LC50 - Pesci.	375 mg/l/96h Tilapia mossambica
EC50 - Crostacei.	82,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	1,5 mg/l/72h Algae

12.2. Persistenza e degradabilità.

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

ESANO: gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua.	mg/l 100 - 1000
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	

ALCOL ISOBUTILICO

Solubilità in acqua.	mg/l 1000 - 10000
Rapidamente Biodegradabile.	

EPTANO

Solubilità in acqua.	mg/l 0,1 - 100
Rapidamente Biodegradabile.	

METANOLO

Solubilità in acqua.	mg/l 1000 - 10000
Rapidamente Biodegradabile.	

2-BUTOSSETANOLO

Solubilità in acqua.	mg/l 1000 - 10000
Rapidamente Biodegradabile.	

2-PROPANOLO

Rapidamente Biodegradabile.

ACETONE

Rapidamente Biodegradabile.

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.****METILETILCHETONE**

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

METILISOBUTILCHETONE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3,12
BCF. 25,9

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4,5
BCF. 552

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -0,77
BCF. 0,2

2-BUTOSSETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,81

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,05

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -0,23
BCF. 3

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,3

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,9

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,68
BCF. 30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 2,3
BCF. 15,3

12.4. Mobilità nel suolo.**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,73

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,31

VELAFONDO GRIPERM

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,38

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,008

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. < 3

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 1,78

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

<div>I.I.V.E.L.A. S.R.L.</div> <div>VELAFONDO GRIPERM</div>		<div>Revisione n.4</div> <div>Data revisione 30/07/2015</div> <div>Stampata il 03/09/2015</div> <div>Pagina n. 14 / 16</div>	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.			
ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate 5 L	Codice di restrizione in galleria (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.			
Informazione non pertinente.			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.			
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.			
Categoria Seveso. 6			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.			
Prodotto.			
Punto.	3 - 40		
Sostanze contenute.			
Punto.	48	TOLUENE	Nr. Reg.: 01-2119471310-51
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).			
Nessuna.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).			
Nessuna.			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:			
Nessuna.			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna.			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna.			
Controlli Sanitari.			
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :			
Primer fissanti.			
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :			
Limite massimo :	750,00 (2010)		
VOC del prodotto :	409,33		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica.			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.			
SEZIONE 16. Altre informazioni.			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2		
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3		
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2		
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3		
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1		
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2		
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		

EPY 9.1.5 - SDS 1003

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

VELAFONDO GRIPERM**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 12 / 14.